



NOTE TECNICHE

TIPO DI PERCORSO:	CARRARECCE E SENTIERI
ASCESA ACCUMULATA:	mt. 430
MASSIMA ALTITUDINE:	mt. 375
LUNGHEZZA PERCORSO:	Km 9 circa
TEMPI DI PERCORRENZA:	ore 4 soste escluse.
DIFFICOLTA':	E escursionismo.
ACQUA SUL PERCORSO:	Assente
ITINERARIO SEGNATO:	a tratti
CARTOGRAFIA:	IGM 1:25000 Territorio di NOTO
ORA E LUOGO DI RIUNIONE:	ore 8:15
ORA DI PARTENZA:	ore 8:30 con mezzi propri.
RIENTRO:	ore 16:00 - 16:30 circa
EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO:	scarponi da trekking.bastoncini da trekking,
EQUIPAGGIAMENTO CONSIGLIATO:	medicinali personali, giacca, felpa o pile, cappello, kway o poncho, macchina fotografica.
PRANZO AL SACCO:	si consigliano: acqua, alimenti leggeri e di facile digestione.
DIRETTORI DI ESCURSIONE:	Santi Zocco cell. 328 3217520 - Salvo Aprile cell.368 7770909

Prenotazione obbligatoria in fase di riunione organizzativa il 14-2-2020 in sede dalle 19:30 alle 20:30, nell'occasione, i DE forniranno ulteriori informazioni sullo svolgimento dell'escursione.

NOTE INFORMATIVE SUL PERCORSO

Dopo aver lasciato le autovetture in un borghetto rurale in contrada STRADIGO', ci incammineremo lungo una carrarecchia per circa 2 km fino ad arrivare alle pendici di Cugno Mola, dove potremmo già intravedere le prime tombe a grotticella artificiale risalenti al secondo periodo di Pantalica. Da qui,



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/C
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

con una piccola deviazione sulla destra, ci dirigeremo verso una mulattiera che percorreremo per circa altri 2km.

Il paesaggio che avremo davanti agli occhi sarà incantevole e suggestivo, tra la abbondantissima flora tipica dei nostri Iblei: euforbie, asfodeli, ampelodesmi e la già fiorita erica, ammireremo paesaggi campestri splendidi, mentre sullo sfondo, il mare dai colori azzurri ed intensissimi, ci accompagnerà per tutto il percorso.

Lungo il cammino incontreremo abitazioni rupestri, probabilmente antiche tombe rimaneggiate in periodo bizantino con delle finestre, aperte sulla roccia, dall'esclusiva vista mare.

Giunti alla fine della mulattiera attraversato un piccolo boschetto, giungeremo alla villa del Marchese di Cassibile, costruita nel 1840 sui resti di un antico castello di cui rimangono ancora alcune tracce. Qui oltre alla villa dei Loffredo, mai ultimata ed al superbo paesaggio sul mare, potremo ammirare nel lato nord della cava, la necropoli di cava Sant'Anna: un'insieme di circa 2000 tombe a grotticella artificiale, risalenti all' XI - X sec a.c. In questo periodo la popolazione di Pantalica, forse per le mutate condizioni economiche o per l'invasione degli Ausoni, (nuove popolazioni provenienti dalla penisola italiana) abbandona Pantalica e si sposta in queste montagne prospicienti il mare, dove già i Fenici avevano avviato i loro traffici commerciali. Numerosi reperti di fattura fenicia, fibule bronzee ad occhio o a gomito e un particolare tipo di vasellame, sono stati rinvenuti nei corredi funerari delle tombe di Cava s. Anna e testimoniano gli intensi scambi commerciali tra i due popoli.

Dopo la pausa pranzo, ci avvieremo per altri 4 km verso una piacevole carrareccia che ci porterà alle case dei Cugni del Cassaro, dove ci aspetteranno le macchine per il rientro in città.





CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Siracusa "Vito Oddo"
Piazza Santa Lucia 24/C
96100 Siracusa
e-mail: info@caisiracusa.it
www.caisiracusa.it

TRACCIATO



TRACCIATO SU CARTINA IGM 1:10.000 CON PROFILO ALTIMETRICO

